

Terme di Fiuggi

**«Ciarra» tutore delle acque
Sequestro giudiziario
notificato dalla pretura**

Da ieri Ciarrapico è il custode delle acque di Fiuggi. Dopo la decisione del giudice istruttore della sezione feriale della corte d'Appello di Roma, dottor Figliuzzi, di sequestrare gli stabilimenti contesi tra il comune ciociaro e l'imprenditore, ieri il provvedimento è stato notificato a Ciarrapico dall'ufficio giudiziario della pretura di Alatri, che si, è recato alle fonti «Anticolana» e «Bonifacio VIII», in presenza del legale dell'imprenditore del segreto comunale e di un avvocato del Comune di Fiuggi.

Ciarrapico dunque rimane tutore delle terme, fin quando non verrà risolta la contesa, e dovrà rispondere dinanzi al Tribunale di ogni atto di gestione straordinaria.

Scaduto il contratto d'affitto della durata di 30 anni, Ciarrapico si era rifiutato di cedere la gestione delle acque termali, di cui adesso è divenuto il custode. Nonostante le ordinanze del Comune, che cercava di riprendersi la florida attività, era riuscito a mantenere il possesso grazie al lodo arbitrale che gli riconosceva il diritto ad un'indennità d'avviamento pari a 73 miliardi. L'amministrazione Dc-Psi-Psdi avrebbe dovuto versare questa cifra a Ciarrapico per gestire a pieno titolo le Terme: quasi una «buonuscita» che risarciva l'imprenditore dei soldi serviti a mettere su l'attività.

Intanto il giudice ha accolto la richiesta dell'imprenditore per il sequestro giudiziario. Ciarrapico aveva già chiesto in precedenza il sequestro, ma senza risultato. Il giudice Pa-

letti aveva respinto la richiesta. Adesso il dottor Figliuzzi ha respinto la domanda avanzata da Ciarrapico per ottenere il sequestro «conservativo», e cioè la garanzia del credito di 73 miliardi, ma, in subordine, ha accolto quella per sequestro giudiziario.

Il sequestro giudiziario dovrà adesso essere convalidato il 3 ottobre, quando il Tribunale dovrà pronunciarsi anche sulla validità del lodo, forse inficiato da perizia considerata da alcuni troppo di parte.

Il Comune intanto non è ancora riuscito a concretizzare il progetto, fondamentale per sciogliere la contesa, di costituire un'azienda municipalizzata in grado di sostituire l'Ente Figliuzzi. Per adesso però il «re delle acque» è riuscito a spuntarla e si è dichiarato disponibile per una trattativa.

Sigbottini del provvedimento del giudice, gli esponenti della lista civica hanno commentato l'accaduto. «Da maggio non ci sono state novità - sostengono - ma allora il giudice non aveva accordato il sequestro». Il provvedimento comunque risulta interlocutorio, e nessun giudice, è questa l'opinione degli abitanti di Fiuggi, può passare sulla volontà popolare.

Ciarrapico intanto, grazie al provvedimento del dottor Figliuzzi, notificato ufficialmente ieri dall'ufficio giudiziario della pretura di Alatri, è il custode degli impianti termali di Fiuggi. Le Terme e l'azienda di imbottigliamento sono ancora nelle sue mani. Oltre ad essere custode infatti il «re delle acque» è anche amministratore delegato.

**Tensione nel vertice di ieri
tra rettore e usl
in disaccordo sul personale
del nuovo ospedale**

Pietralata ancora sulla luna

Aprirà a ottobre l'ospedale di Pietralata? Un segno preciso di questa volontà non è emerso dalla giornata di ieri. Nella riunione in Campidoglio della mattinata è stata raggiunta un'intesa di massima per i trasferimenti di personale dal Policlinico. Ma all'incontro tecnico del pomeriggio non sono stati presi impegni concreti neppure per i 18 infermieri necessari all'avvio degli ambulatori.

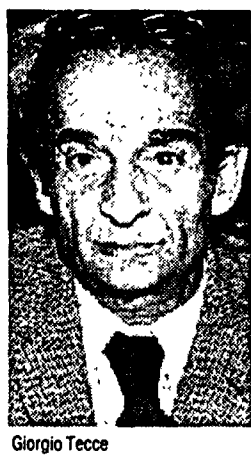
RACHELE GONNELLI

Le porte automatiche della grande vetrata d'ingresso si apriranno a ottobre. Ieri sembrava iniziato il conto alla rovescia per lo sbarco del primo cittadino dentro l'ambulatorio ospedale di Pietralata. Questo, almeno, secondo le notizie raccolte nella mattinata, a sera però il clima della trattativa tra Comune e Università si è rabiato di nuovo.

L'accordo tra Regione, Comune e Università è stato raggiunto prima delle 11 nella appartata saletta del sindaco. Erano presenti: l'assessore alla sanità del Campidoglio Gabriele Mori, il suo collega della Pisana Francesco Cerchia, lo stesso sindaco Franco Carraro e una delegazione dell'università «La Sapienza» guidata dal rettore Giorgio Tecce. Dal comunicato diramato al termine dell'incontro si apprende che il primo cittadino ha ribadito innanzitutto la necessità «di un'ampia collaborazione per affrontare sia i problemi con-



Gabriele Mori



Giorgio Tecce

nessi con l'ospedale di Pietralata, che quelli della sanità in generale». Dalla riunione è emersa l'esigenza, da tutti condivisa, di un avvio rapido e funzionale della struttura ospedaliera, scadenza in due fasi: la prima consisterà nell'apertura, nei tempi previsti, degli ambulatori, comprese le attività di radiologia e i laboratori d'analisi; la seconda comporterà il funzionamento a regime dell'intero complesso sanitario.

L'assessore regionale Francesco Cerchia ha chiesto all'Università di presentare un rapporto dettagliato sulle esigenze di personale paramedico stabile all'interno del Policlinico, consentendo tuttavia un passaggio scaglionato nel tempo dei dipendenti ospedalieri fino al raggiungimento degli obiettivi: l'apertura degli ambulatori ai primi d'ottobre, il successivo avvio di un primo blocco di 100 posti letto, previsto a dicembre, e la messa in funzione dell'intero ospedale entro i primi due mesi del nuovo anno.

Per quanto riguarda il problema degli infermieri - ha dichiarato il presidente dell'Usl Rm/3 Egidio Calvano - siamo piuttosto ottimisti. Oltre all'aiuto promesso dall'Università, speriamo molto nei 290 giovani candidati ammessi al concorso che si svolgerà il 4 ottobre. Se dovessero risultare tutti idonei, sarebbero immediatamente assunti. Speriamo di poter attivare un minimo di 100 posti letto entro Natale - ha aggiunto - e già questo sarebbe un buon risultato. Il rettore

Tecce ha ribadito da parte sua la massima disponibilità dell'Università «La Sapienza» a creare le condizioni di piena funzionalità dell'ospedale, contribuendo alla soluzione del problema di reperimento del personale infermieristico. Non ha però fatto cenno, almeno ufficialmente, ai 150 infermieri che hanno già presentato domanda di trasferimento a Pietralata.

In serata al Rettorato si è poi svolta una seconda riunione per mettere a punto i problemi organizzativi della manovra decisa in mattinata. L'incontro

Si invitano tutte le Sezioni

A RITIRARE URGENTEMENTE

i blocchetti della sottoscrizione a premi presso l'area della

Festa cittadina de l'Unità di Villa Gordiani (via Prenestina)



MILANO - Viale Fiume Testi 75 - Tel. (02) 64.40.361
ROMA - Via dei Taurini 19 - Tel. (06) 40.490.345

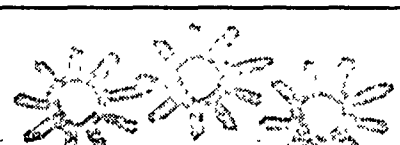
MARTEDÌ 4 SETTEMBRE ORE 16,30

c/o Associazione Culturale «Anno Luce»
Via La Spezia, 48/a

Si costituisce il **COMITATO PER LA COSTITUENTE** della IX Circoscrizione

Introduce: **M. SALVATORI, Coordinatore Pci in IX Circoscrizione**

Partecipa: **M. CERVELLINI, della Segreteria della Fed. Romana Pci**



FESTA DE L'UNITÀ DI ROMA VILLA GORDIANI

Concerto

LUCA CARBONI

mercoledì 12 settembre
ore 21

Previdita dal 4/9 all'11/9
presso le sedi:

Orbis (Piazza Esquilino)
Libreria Rinascita (Via Botteghe Oscure)

Lettera degli ambientalisti

**«Troppi boschi bruciati
Bloccate la caccia
in tutta la provincia»**

La prossima stagione venatoria nella provincia romana si aprirà all'insegna dell'illegalità? E quanto temono i rappresentanti dell'associazione ambientalista Oikos che hanno deciso di inviare una lettera a tutti i consiglieri di Comune e Provincia per esporne le loro preoccupazioni.

«Come è noto la provincia di Roma - hanno detto i rappresentanti dell'associazione - è stata tra le più colpite dagli incendi questa estate. Il corpo forestale dello stato ha registrato 550 episodi di incendio di zone boscate, mentre innumerevoli sono state le segnalazioni dei vigili del fuoco e del volontariato, per campi coltivati e sterpaglie». Se la legge venisse applicata, è stato sottolineato dalla Oikos, i cacciatori si troverebbero a cacciare uno sulle spalle dell'altro, anche in considerazione delle distanze di rispetto che essi sono tenuti a mantenere dalle strade e dalle case. Proprio in base a queste considerazioni il capogruppo provinciale dei verdi del sole che ride, Giancarlo Capobianco, ha deciso di richiedere

**Pulizie in corsia
a piccole ditte
Mensa in appalto**

Chi laverà i panni sporchi dell'ospedale di Pietralata? Negli incontri di ieri la questione degli appalti per i servizi non è stata neppure sfiorata. Ma il presidente dell'unità sanitaria di Pietralata ha una sua idea: affidare il compito alle piccole ditte che puliscono gli uffici del comitato di gestione. Per attivare la struttura finita di costruire otto mesi fa non servono, infatti, soltanto gli infermieri, i portanti, i tecnici di laboratorio e i medici. Anche perché di tutti i progetti per sperimentare a Pietralata nuovi criteri di gestione anticipando la riforma sanitaria, dopo la «caduta in disgrazia» del manager, è rimasto in piedi solo la privatizzazione dei servizi alberghieri, dalla pulizia delle camerette alla mensa. Un affare da 30 miliardi o più all'anno. Ma a quali ditte?

All'inizio del '90 è scoppiata una gigantesca rissa all'interno della Democrazia cristiana sulle modalità da seguire per gli appalti dei servizi del nuovo ospedale. Un unico imprenditore, scelto e sospinto



Il nuovo ospedale di Pietralata

dal gruppo Sbardella-Santarelli, doveva ottenere, ha detto qualche giorno fa il capogruppo del Pci alla Pisana Luigi Cancrini riferendosi al periodo della mancata apertura di Pietralata sotto la giunta regionale Landi. «Decidere i criteri per gli appalti spetta all'Usl Rm/3», dicono ora in coro gli assessori alla sanità del Comune e della Regione: il dc Gabriele Mori e il socialista Francesco Cerchia.

Dunque «la palla» per il momento spetta all'ex socialdemocratico Egidio Calvano, alla guida del comitato di gestione dell'unità sanitaria Rm/3. «Abbiamo già preparato da tempo i bandi di gara, prima ancora di avere in gestione l'ospedale ad agosto - dice Calvano - e adesso sono esecutivi: è arrivato il visto del Coreco e quindi a giorni i bandi saranno resi pubblici a diffusione nazionale». Per la mensa, infatti, bisogna per forza indire una gara. Per gli altri servizi però l'Usl vuole competarsi in modo diverso. «Intendiamo procedere all'estensione dei contratti del-

provazione», risponde laconico Egidio Calvano. «La somma che avevamo già accantonato per l'apertura di Pietralata si aggira intorno ai 25 miliardi - ricorda alla fine l'assessore regionale, ex presidente dell'Usl Rm/10 e aggiunge - ma non credo che saranno necessari tutti questi soldi perché l'avvio dell'ospedale è stato ritardato nel tempo e ora verranno spesi a partire dai primi d'ottobre». Insomma, l'accordo è stato trovato: dell'appalto definitivo se ne parlerà nel 1992, ad ospedale già aperto.

Nel Pci esiste la possibilità di fondere l'area del «Si» con l'area del «No»?

Leggete: «Rivendicazioni femminili, giovanili... come nuova via al socialismo» e potrete constatare che essa esiste, perché esiste una via inedita per raggiungere un socialismo avanzato e forte.

Il sopra citato saggio offre questa possibilità, grazie a una serie di analisi storiche e sociologiche centrate sulle conseguenze che i movimenti rivendicativi, con le loro azioni, hanno provocato entro le società occidentali.

Infatti, queste analisi hanno posto in risalto che dette azioni hanno provocato prima modifiche notevoli nei comportamenti molto arguti e vessatori dei membri delle fasce sociali dominanti, poi forti modifiche istituzionali.

Chiari esempi di ciò sono stati offerti dai comportamenti degli imprenditori, dei mariti e dei genitori (soprattutto maschi) i quali, dello sfruttamento e del dominio incontrastato a danno soprattutto degli operai, dei contadini, delle donne e dei figli, nel giro di due secoli, sono passati a comportamenti assai più socializzanti, grazie alla nascita di forti contrapposizioni da parte delle fasce sociali a loro subalterne, che non hanno esitato a costituirsi in movimenti e sono riusciti così a modificare molte leggi e istituzioni che lo opprimevano.

Ciò può aprire prospettive rivoluzionarie, in quanto ciò prova, non solo che è possibile modificare i comportamenti vessatori (e poi le istituzioni) grazie alla contrapposizione delle fasce sociali subalterne, ma, addirittura,

che è costituibile e organizzabile un'azione concordata fra tutte queste fasce al fine di far avvicinare i comportamenti, soprattutto dirigenziali, a quel modello comportamentale chiamato «Homo Socialis», che Marx indicò come basilare per l'avvento di un socialismo avanzato.

La cui mancata realizzazione è stata la causa principale del fallimento sovietico, come dimostra il fatto che, nello stesso periodo, i paesi occidentali hanno raggiunto notevoli successi economici e sociali soprattutto perché i dirigenti sono stati resi più socializzati e responsabili dall'azione dei movimenti rivendicativi.

Risulta, così, facile concludere che le sopra accennate analisi potrebbero apportare notevoli vantaggi alla costituzione della «Co-sa», in quanto esse potrebbero dare una motivazione funzionale e una guida programmatica alla proposta (che accomuna gran parte delle due aree del Pci) mirante a far sì che tutti i movimenti alberghino nel senso della nuova formazione, come fossero in una casa comune.

Ciò, poi, darebbe modo di accelerare e potenziare la rivoluzione dei comportamenti sociali e delle istituzioni, che grazie all'azione dei vari movimenti si sta realizzando spontaneamente da due secoli.

Ed. Piacentini, V.J. Palma 4, 20146 Milano, Tel. 02-29000672
Presso le librerie Rinascita, Feltrinelli e alternative (L. 14.000)

COLOMBI GOMME

Sondrio s.a.s.

ROMA - VIA COLLATINA, 3 - TEL. 2593401
ROMA - VIA CARLO SARACENI, 71 (Torre Nova) - TEL. 2000101
GUIDONIA - VIA PIETRARA, 3 - TEL. 0774/342742
GUIDONIA - VIA P. S. ANGELO - TEL. 0774/342742

**RICOSTRUZIONI - RIPARAZIONI
E CONVERGENZA**

Forniture complete
di pneumatici
nuovi e ricostruiti



DITTA MAZZARELLA

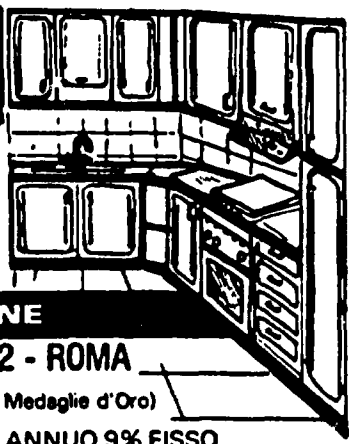
TV - ELETTRODOMESTICI - HI-FI
v.le Medaglie d'Oro 108/d - Tel. 38.65.08

NUOVO NEGOZIO

ARREDAMENTI CUCINE E BAGNI

**TUTTE LE
MIGLIORI
MARCHE**

- Cucine in formica e legno
- Pavimenti
- Rivestimenti
- Sanitari
- Docce
- Vasche idromassaggio



ESPOSIZIONE

VIA ELIO DONATO, 12 - ROMA
Tel. 35.35.56 (parallela v.le Medaglie d'Oro)
48 MESI senza cambiali TASSO ANNUO 9% FISSO

Abbonatevi a

L'Unità